



BANDO "VOUCHER TURISMO - Anno 2020" - CUP J92J19023870001

PARTE GENERALE DEL BANDO

Art. 1 – Finalità.

1. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - di seguito Camera di Commercio - di Bari, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D.lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa filiera coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.
2. Questa azione è resa ancora più necessaria a causa della crisi economica senza precedenti conseguente all'emergenza legata al diffondersi della pandemia Covid-19 che sta richiedendo e richiederà ancora per qualche tempo a tutti, imprese e lavoratori, uno speciale sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento per ritrovare, in un contesto di sicurezza sanitaria, una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.
3. Nello specifico, con il Bando "Voucher Turismo - Anno 2020" la Camera di Commercio di Bari propone due Misure che rispondono ai seguenti obiettivi:
 - **Misura 1.** Mettere in sicurezza le strutture ricettive e quelle che appartengono alla filiera turistica, nonché le imprese afferenti al comparto della gestione dei beni e dei servizi culturali, anch'esse parte integrante dell'offerta turistica territoriale, - fornendo supporto alle imprese mediante l'utilizzo dello strumento dei contributi/voucher - sui temi della pulizia e sanificazione, della gestione degli aspetti logistici e del personale e degli altri aspetti che riguardano la riduzione dei rischi connessi all'operatività di tutte le tipologie di strutture ricettive;
 - **Misura 2.** Formare il personale addetto ai servizi turistici:
 - sia in ambito sanitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19. La formazione del personale addetto ai servizi turistici sulle misure adottate nella struttura è di fondamentale importanza e rientra anche tra le raccomandazioni fornite dall'OMS per il settore turistico;
 - sia in ambito di promozione, valorizzazione e commercializzazione in chiave moderna di una destinazione turistica. Il personale addetto ai servizi turistici necessita di acquisire quelle competenze necessarie per rispondere alle necessità del turista nel modo più completo e possibile, presentando e valorizzando tutte le componenti di una destinazione (Destination Manager).
4. Le disposizioni specifiche relative alle misure previste nelle "Scheda A – Misura 1" e "Scheda B – Misura 2" formano parte integrante e sostanziale del presente bando. Le previsioni della presente parte generale del Bando, dove non diversamente specificato, si intendono relative a tutte e due le Misure previste dal Bando.

Art. 2 – Ambiti di intervento

1. Con il presente Bando, si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher) le seguenti misure:
 - a) **Misura 1** - interventi *progettati/realizzati* dalle imprese presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda A – Misura 1";
 - b) **Misura 2** - interventi *progettati/realizzati* dalle imprese presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda B – Misura 2".

Art. 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio di Bari per l'iniziativa ammontano a euro **800.000,00** e sono suddivise come di seguito riportato:
 - Misura 1, euro; **€ 500.000,00;**
 - Misura 2, euro; **€ 300.000,00.**
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. A seconda della Misura i voucher avranno un importo unitario massimo di euro:
 - Misura 1 – euro 10.000,00 con un'intensità di agevolazione pari al **70%** dei costi sostenuti e ammissibili al netto di Iva;



- Misura 2 – euro 10.000,00 con un'intensità di agevolazione pari al **70%** dei costi sostenuti e ammissibili al netto di Iva;
- 4. Per ogni singola Misura, alle imprese in possesso del rating di legalità¹, verrà riconosciuta una premialità, a seconda del numero di stelle attribuite dall'AGCM, che sarà così calcolata: 1 stella € 150,00, 2 stelle € 300,00, 3 stelle €. 500,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art. 9.
- 5. L'investimento minimo ritenuto ammissibile all'agevolazione non può essere inferiore a **€ 1.000,00, al netto di Iva.**
- 6. Il contributo camerale non potrà concorrere a determinare, congiuntamente con altri contributi pubblici di qualsiasi natura sulle stesse iniziative aventi ad oggetto gli stessi costi ammissibili, entrate superiori alle spese.
- 7. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
- 8. La Camera di Commercio di Bari si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse da una misura all'altra, qualora si liberino risorse in seguito al mancato esaurimento delle risorse disponibili su una Misura o in seguito a rinunce o decadenze dal beneficio;
 - in caso di non esaurimento delle risorse disponibili, di riaprire i termini di scadenza del bando prolungandone gli effetti al fine di garantire l'utilizzo ottimale dello stanziamento.

Art. 4 – Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le **“imprese turistiche”**, nonché le imprese afferenti al comparto della gestione dei beni e dei servizi culturali, che svolgono un'attività classificata con i codici ATECO 2007 (si fa riferimento al codice ATECO - **attività principale o secondaria** indicata in visura camerale alla data di presentazione della domanda) di cui al seguente elenco:

- ☐ 55 ALLOGGIO e tutti i sottodigit;
- ☐ 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e tutti i sottodigit;
- ☐ 79 ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE e tutti i sottodigit;
- ☐ 54.14.00 ATTIVITA' DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA;
- ☐ 82.30.00 ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE;
- ☐ 90.04.00 GESTIONE DI TEATRI, SALE DA CONCERTO E ALTRE STRUTTURE ARTISTICHE;
- ☐ 91.02.00 ATTIVITA' DI MUSEI;
- ☐ 91.03.00 GESTIONE DI LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI;
- ☐ 91.04.00 ATTIVITA' DEGLI ORTI BOTANICI, DEI GIARDINI ZOOLOGICI E DELLE RISERVE NATURALI
- ☐ 93.21.00 PARCHI DI DIVERTIMENTO E PARCHI TEMATICI;
- ☐ 93.29.10 DISCOTECHES, SALE DA BALLO, NIGHT-CLUB E SIMILI;
- ☐ 93.29.20 GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI: MARITTIMI, LACUALI E FLUVIALI;
- ☐ 93.29.90 ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO NCA;
- ☐ 96.04.20 STABILIMENTI TERMALI;
- ☐ 96.09.05 ORGANIZZAZIONE DI FESTE E CERIMONIE;

e che presentino, **al momento della presentazione della domanda e fino a quello dell'erogazione del contributo**, i seguenti requisiti:

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del Regolamento n. 651/2014/UE² della Commissione europea;
- b) abbiano sede legale e/o unità locale operativa nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Bari;
- c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bari;

¹ Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal D.L. 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012

² Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26.6.2014).



- d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale: ai fini del presente Bando eventuali versamenti omessi o incompleti, unitamente ad eventuali cartelle esattoriali emesse, dovranno essere sanati entro la data di invio della domanda;
- e) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- f) non si trovassero in difficoltà alla data del 31/12/2019.
2. Sono **inammissibili** le istanze dei soggetti che, al momento della domanda nonché a quello della concessione, abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Bari, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135³.
3. Al fine di verificare la posizione dell'impresa rispetto alla regolarità del Diritto annuale, si invita a contattare l'Ufficio Diritto Annuale (tel. 080/2174 355 - 364 - 270).
4. La liquidazione del contributo sarà altresì subordinata alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In caso di accertata irregolarità dei versamenti contributivi, in fase di erogazione del contributo, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n.69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Art. 5 – Soggetti destinatari dei voucher

1. Per le Misure oggetto del presente bando, i voucher sono concessi alla singola impresa che presenta la domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare **una** sola richiesta di contributo alternativa tra le Misure previste: se si presenta una domanda per la Misura 1 non può essere presentata un'ulteriore domanda per la Misura 2 e viceversa. In caso di eventuale presentazione multipla è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

Art. 6 – Fornitori di Beni e servizi

1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della stessa Misura in cui si presentano come fornitori.
2. I fornitori di beni e servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

Art. 7 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese per:
 - a. servizi di consulenza e/o formazione coerenti con le finalità del bando;
 - b. acquisto di beni e servizi, inclusi strumenti, attrezzature, dispositivi, finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2.
2. Tutte le spese ammissibili devono riguardare interventi realizzati nella sede e/o unità operative ubicate nel territorio di competenza della CCIAA di Bari e dovranno rispondere ai seguenti criteri:
 - a. pertinenza delle spese rispetto alle attività di progetto;
 - b. trasparenza (dettaglio dei costi e disponibilità di idonei giustificativi a supporto della rendicontazione).
3. Sono finanziabili (al netto di IVA e di altre imposte, tasse e diritti) le spese **sostenute a partire dal 01/04/2020 e fino al 30/03/2021** (data pagamento fattura) riconducibili agli interventi previsti dal bando.
4. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
 - a. trasporto, vitto e alloggio;

³ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socioassistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.



- b. servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;
- c. spese regolate per contanti o attraverso cessioni di beni o compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- d. spese relative all'acquisizione e/o acquisto di beni in comodato, usati e/o tramite leasing finanziario;
- e. spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Art. 8 – Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, sugli stessi costi ammissibili:
 - con altri aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza Covid-19";
 - con aiuti "de minimis" nel limite dell'importo cumulato di € 800.000,00, fermo restando il rispetto dei massimali applicabili per ciascuna tipologia di aiuto;
 - con aiuti concessi ai sensi di un Regolamento di esenzione nel rispetto dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria.

Art.9 – Regime di Aiuto

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi ai sensi del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 convertito nella legge del 17/07/2020, n. 77.
2. Al fine di verificare che gli aiuti concessi non superino i massimali stabiliti dal quadro temporaneo di cui alla sezione 3.1 della citata Comunicazione, le verifiche sul rispetto delle soglie e del cumulo saranno effettuate - secondo quanto riportato nella sezione 6. Soglie, costi ammissibili e cumulo della Circolare prot. 0005531 – P – 18/06/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee – Ufficio per il Coordinamento in materia di Aiuti di Stato - rispetto al concetto di singola unità economica⁴, anche nel caso in cui un'unità economica ricomprenda diverse entità giuridiche. Pertanto, ai fini del calcolo delle soglie e dei limiti di cumulo per impresa si farà riferimento alla unità economica a cui la singola impresa appartiene.

Art. 10 – Presentazione delle domande

1. **A pena di esclusione**, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, **con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo**, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 9:00 del 14/12/2020 alle ore 12:00 del 23/12/2020**.
2. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
3. L'invio della pratica può anche essere delegato ad un intermediario abilitato, munito di specifica procura come da modulo Allegato.
4. **A pena di esclusione**, alla pratica telematica relativa alla domanda di contributo, dovrà essere allegato:
 - a. **modello base** generato dal sistema (formato xml) che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;

⁴ Per il significato di unità economica si rimanda al punto 11 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di Stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, (2016/c 262/01): "Ai fini dell'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato, diversi enti con personalità giuridica distinta possono essere considerati come una singola unità economica. Si considera quindi che tale unità economica costituisca l'impresa interessata. A tale riguardo, per la Corte di Giustizia è rilevante l'esistenza di una quota di controllo e di altri legami funzionali, economici e organici". Ad esempio, con riferimento alle misure di cui alla sezione 3.1 del Temporary Framework, se si è in presenza di diverse entità legali che fanno parte tutte di uno stesso gruppo, è il gruppo che deve essere considerato "impresa" ai fini della soglia massima di € 800.000,00 del sostegno



provvedendo contestualmente, con determinazione dirigenziale, allo scorrimento della graduatoria e a fissare nuovi termini di presentazione delle rendicontazioni finali secondo la tempistica che sarà all'uopo determinata.

Art. 12 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
 - c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - d) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - e) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo PEC della Camera di Commercio di Bari cciaa@ba.legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Bari. A tale proposito si precisa che non saranno accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di Commercio di Bari successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
 - g) a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del voucher, del punteggio base di cui all'art. 3, comma 4 del presente Bando.

Art. 13 – Rendicontazione e liquidazione del voucher

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente articolo 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica attraverso lo sportello on line "contributi alle imprese" all'interno del sistema WebTelemaco di Infocamere – Servizi e-gov. Alla pratica telematica di rendicontazione dovrà essere allegata, a pena di decadenza dai benefici, la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:
 - a) **modello base generato dal sistema** (formato xml);
 - b) **modulo di rendicontazione** disponibile sul sito internet www.ba.camcom.it – sezione "Bandi per il sostegno alle imprese", compilato in ogni sua parte (da salvare o scansionare).
2. Alla pratica telematica relativa alla rendicontazione di contributo, dovrà essere allegata inoltre la seguente documentazione:
 - a) fotocopie delle fatture e degli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, rispondenti fedelmente, in termini di tipologia d'investimento, ai preventivi prodotti in sede di presentazione della domanda di contributo;
 - b) copie dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario in forma di R.I.B.A o bonifico bancario, assegno, carta di credito. Nel caso di pagamenti diretti con assegni sarà accettata come quietanza la fotocopia dell'assegno, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento. Nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento;
 - c) nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo e relazione dell'Impresa beneficiaria in merito alle attività svolte, coerentemente con quanto riportato in sede di scheda progettuale.
3. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente **entro e non oltre il 16/04/2021 pena la decadenza dal voucher**. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.
4. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Art. 14 – Revoca del voucher



1. Il voucher sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:
 - mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione secondo le modalità indicate all'art. 13;
 - sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 4;
 - mancato rispetto degli obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher previsti al precedente art.12;
 - rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13, per cause imputabili al beneficiario;
 - esito negativo dei controlli di cui all'art. 13;
 - rinuncia da parte del beneficiario.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Art. 15 - Disposizioni finali e tutela della privacy

1. Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento amministrativo riferito al presente Bando di contributi è assegnato al Servizio Promozione e Sviluppo della Camera di Commercio di Bari - Responsabile del procedimento è il responsabile del suindicato Servizio - dott. Nicola Mastropaolo.
2. Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi ai seguenti numeri: tel. 080/2174209 - 271 - 431 - 485.
3. Ai sensi della normativa concernente la tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (indicato anche come "GDPR"), si forniscono le informazioni seguenti.

4. Oggetto della presente informativa

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari (nel prosieguo indicata come "Camera di Commercio di Bari" o "Titolare"), in qualità di Titolare del trattamento, la informa sulle modalità di trattamento dei suoi dati personali raccolti e trattati per la gestione delle riunioni degli organi della Camera di Commercio, previsti ai sensi della legge n. 580/1993 e dello Statuto.

5. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari con sede al Corso Cavour, 2 tel. 080.2174111, PEC:cciaa@ba.legalmail.camcom.it

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Bari ai seguenti recapiti:rdp@ba.camcom.it - 0802174273

6. Categorie di dati personali e modalità del trattamento

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a. adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b. assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

7. Finalità e base giuridica del trattamento

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

I dati personali sono trattati dal Titolare e/o da soggetti interni, previamente formati ed istruiti, debitamente designati/autorizzati che operano per suo conto a norma del GDPR.

Il trattamento è effettuato in forma elettronica e/o cartacea, nonché mediante procedure di comunicazione, trasmissione e archiviazione informatizzata, impiegando modalità adeguate e tali da garantirne la sicurezza e la riservatezza a norma del GDPR.



I dati personali possono essere trattati anche da soggetti esterni formalmente nominati dalla Camera di commercio, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, quali Responsabili esterni del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:

società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informatici/telematici;
società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;
società *in house* – quale InfoCamere – che mettono a disposizione gli strumenti tecnici per lo svolgimento delle comunicazioni telematiche;
persone fisiche autorizzate dal Titolare esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;
consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

8. Trasferimento dei dati in paesi non appartenenti all'Unione europea o ad organizzazioni internazionali

I dati personali, di regola, non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

9. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR.

10. Durata del trattamento

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

11. Diritti degli interessati e modalità per il loro esercizio

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR.

In particolare, è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;

conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;

riceverne comunicazione intelligibile;

ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;

richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;

opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

- revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento effettuato prima di detta revoca;

nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere al solo costo dell'eventuale supporto, i propri dati forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

Per l'esercizio dei diritti le richieste possono essere rivolte al Titolare, ovvero al Responsabile per la protezione dei dati, indicati al precedente punto 2 della presente Informativa.

All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in <http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.

Data dell'informativa 07/12/2020



SCHEDA A – MISURA 1 - Tipologia di interventi finanziabili

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Bari possono presentare domande di contributo relative a interventi finalizzati alla messa in sicurezza delle imprese della filiera turistica secondo le modalità previste del presente Bando.

Tipologia di intervento: Possano essere realizzate le seguenti tipologie di intervento:

1.1 Piano di Azione Covid-19: Interventi per la dotazione di un Piano di Azione, che formalizzi tutte le procedure da seguire (pulizia, disinfezione, ecc.), nonché i materiali e le risorse necessarie alla sua esecuzione. Per la realizzazione del Piano, è previsto il finanziamento di un servizio di consulenza, che oltre all'analisi dei fabbisogni specifici e alla definizione del Piano, possa seguirne l'implementazione e la successiva fase di supervisione dei risultati finali.

1.2 Interventi di messa in sicurezza:

Con riferimento a tale azione, è previsto il finanziamento degli interventi da eseguire per attuare le misure di messa in sicurezza delle strutture. Si riportano, a titolo di esempio, alcuni dei possibili interventi da attuare per offrire garanzie rispetto al rischio Covid-19:

- acquisto di attrezzature, kit medici, dispositivi di protezione individuale;
- adeguamento degli spazi e degli strumenti di lavoro al rispetto delle misure di distanziamento sociale come a titolo esemplificativo: di cartelloni e materiale illustrativo che mostri agli ospiti in varie lingue, le regole di distanziamento anti covid., acquisto di strumentazioni che favoriscano la fruizione di servizi culturali e turistici nel rispetto del distanziamento sociale previsto;
- Strumenti/consulenze tesi alla razionalizzazione del posizionamento di tavoli, ombrelloni, area di sosta per campeggi;
- Acquisto di paratie protettive;
- Acquisto attrezzature per l'allestimento dei nuovi spazi aziendali in ottica anti-covid;
- Pulizia e sanificazione degli ambienti;
- Monitoraggio di ospiti con sintomi;
- Disponibilità di materiali e protezioni per lo staff che opera nelle strutture;
- Modalità di gestione dei casi di contagi sia con riferimento al personale che alla clientela;



SCHEDA B – MISURA 2 - Tipologia di interventi finanziabili

2.1 Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Bari possono presentare domande di contributo relative a interventi finalizzati alla formazione del personale addetto ai servizi turistici di cui alla seconda misura dell'art. 2 del presente Bando. In particolare:

- a. in attività formative in ambito sanitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19;
- b. in attività formative in ambito di promozione, valorizzazione e commercializzazione in chiave moderna di una destinazione turistica.

Tipologia di intervento per le attività formative di cui alla lettera a.

Possono essere realizzate le seguenti tipologie di intervento:

Definizione del piano formativo: Interventi per la definizione di un piano formativo strutturato in moduli. I contenuti devono garantire che il personale sia sufficientemente informato sul Covid-19 in modo che possa svolgere l'attività lavorativa secondo le prescrizioni imposte dalle misure adottate e, allo stesso tempo, prevenire ogni possibile diffusione di Covid-19 all'interno delle strutture turistico-ricettive. Il personale deve essere in grado di informare gli ospiti che chiedono delle policy interne e delle misure di prevenzione, o di altri servizi di cui l'ospite potrebbe avere bisogno (per esempio, servizi medici e farmacie in prossimità). Il personale deve essere in grado di identificare ospiti con sintomi respiratori, in modo che possano dare immediate direttive di restare chiusi in camera finché non vengono visitati dal personale medico. Eventuali controlli su casi sospetti e relative misure di contenimento rischi devono essere attuate immediatamente, avvisando le autorità competenti. La reception deve essere sempre in grado di dare informazioni precise, sia sulle misure di prevenzione, che nel caso si sospetti un'infezione da Covid-19. Tra le informazioni che devono essere disponibili alla reception vi sono i numeri di telefono e contatti di autorità locali, centri medici e ospedali, centri di assistenza per qualsiasi tipo di problema medico.

Tipologia di intervento per le attività formative di cui alla lettera b.

Definizione del piano formativo: Interventi per la definizione di un piano formativo strutturato in moduli. I contenuti devono garantire che il personale sia sufficientemente informato sulle conoscenze richieste per un efficace management della destinazione turistica al fine di rispondere in modo più completo e preciso ai bisogni del turista e allo stesso tempo promuovere, valorizzare e commercializzare in chiave moderna la destinazione turistica.

2.2 Per entrambe le tipologie di intervento indicate ai punti a. e b. vanno definiti i calendari formativi: il servizio di consulenza per realizzare queste linee comprende, inoltre, la calendarizzazione, sulla base delle esigenze aziendali, dei momenti formativi privilegiando l'organizzazione per cicli formativi così da poter avviare i relativi moduli di base parallelamente alla realizzazione delle attività citate ai punti a. e b.

2.3 Per entrambe le tipologie di intervento indicate ai punti a. e b. vanno definite le sessioni formative: definizione delle modalità di realizzazione delle sessioni formative (in modalità e-learning o in aula, etc.) per le tipologie di interventi e realizzazione delle stesse.